

TRA CULTURA E SOCIALE. Da giovedì fino al 10 giugno numerosi appuntamenti gratis, per tutti

Arte, spettacolo e laboratori nel chiostro di Sant'Eufemia

In campo l'Accademia lirica Verona, con enti assistenziali e pubblici

Arte, spettacolo e laboratori al centro della nuova manifestazione culturale «InChioostro vivo», da giovedì al chiostro di Sant'Eufemia, in centro storico, fino al 10 giugno. L'obiettivo è riavvicinare i cittadini allo spazio rilevante della parrocchia di Sant'Eufemia, poco utilizzato. Il progetto, ideato da A.li.Ve, l'Accademia Lirica Verona. Numerosi laboratori, mostre, spettacoli gratuiti, aperti a tutti.

Hanno presentato la manifestazione in municipio il direttore di A.li.Ve Paolo Facincani, il parroco di Sant'Eufemia don Roberto Defanti, la referente Politiche giovanili Ufficio scolastico di Verona Annalisa Tiberio, Adriano Tomba in rappresentanza di Fondazione Cattolica Assicurazioni e i rappresentanti di tutte le associazioni promotrici. Presenti gli assessori alla cultura Francesca Briani, al patrimonio Edi Maria Neri e ai servizi sociali Stefano Bertacco.

Come informano i promotori, si parte con gli appuntamenti di «InChioostro off», giovedì, alle 9, con il laboratorio «Divento Angelo», a cura degli Angeli del Bello, seguito dallo spettacolo «Aida va a scuola», in programma il 31 maggio e l'1 giugno, alle 17 e alle 18. Sabato, 2 giugno, dalle 18, il Concerto delle orchestre giovanili, in cui si esibiranno i ragazzi dell'Istituto comprensivo 8 insieme al coro delle classi quinte della primaria Nogarola e l'orchestra di A.li.Ve. che, insieme al coro di voci bianche debuttanti, eseguirà brani classici, musiche da film e popolari.

Domenica la messa alle 15 officiata dal vescovo Giuseppe Zenti, a Sant'Eufemia, ani-

mata dal coro di voci bianche A.Li.Ve. e dall'Ensemble Archibaldi, e alle 16.30 la cerimonia di apertura. Partecipano alla manifestazione gli enti sociali l'Ente Nazionale Sordomuti (Ens), l'Università dell'educazione permanente, il Centro accoglienza minori e il Cerris di Marzana, che offre accoglienza residenziale socio-sanitaria per soggetti diversamente abili e accoglienza in comunità di minori normodotati con rilevanti problematiche di disagio familiare e psico-sociale. Evento patrocinato da Comune, Fondazione Cattolica, Agsm e Amia.

Nel chiostro, durante la manifestazione, si potranno visitare le mostre di pittura «Soggettivamente», curata dal Cerris, e «I colori che sento» di Sofia Ines Musumano, socia dell' Ens. In esposizione anche i lavori dei bambini dell'Istituto comprensivo 8 nei laboratori di «Aida va a scuola», gestiti dalla maestra Paola Lacaprara di A.Li.Ve.

Coinvolti anche la compagnia «I burattini di Mattia», di Mattia Zecchi, che porterà in scena la commedia dell'arte tradizionale bolognese; il Sacratio del Baldo onlus, associazione che si occupa della celebrazione e del ricordo dei soldati caduti durante la Prima e la Seconda Guerra mondiale. Poi l'Accademia di Belle Arti, con una mostra dei propri allievi del corso di ceramica «Yunomi all'opera», curata dal professor Rolando Giovannini. Il 4 e 5 giugno, alle 9.30, i «Laboratori di cittadinanza responsabile e attiva», a cura di Nicolò Mannino, presidente del Parlamento della Legalità internazionale. Il programma completo sul sito www.inchioostrovivo.com. ● E.G.



Uno spettacolo nel chiostro di Sant'Eufemia

